# REGIONALI: PIETRUCCI, ”HO DATO TUTTO ME STESSO, NELL’AQUILANO 100 MILIONI DI EURO IN QUATTRO ANNI”

12 Gennaio 2019




L’AQUILA – “Attraverso un conto della serva fatto coi miei collaboratori abbiamo verificato che abbiamo portato oltre 100 milioni di euro in quattro anni e mezzo sul territorio aquilano, sia io che Giovanni Lolli seppur con ruoli diversi”.

Pierpaolo Pietrucci, consigliere regionale del Partito democratico e figura di spicco del centrosinistra aquilano, definisce “sostanzialmente positivo” il bilancio del suo mandato all’Emiciclo che aspira a replicare con le elezioni del 10 febbraio prossimo.

“Mi ricandido con la coscienza a posto, penso di aver interpretato nel migliore dei modi questo ruolo”, dice il 42enne laureato in Giurisprudenza e funzionario comunale con la politica nel sangue dall’adolescenza. “È la prima volta che L’Aquila ha avuto un solo consigliere regionale, questo non era mai accaduto e questo ci deve far riflettere sui comportamenti da avere per cercare di eleggere rappresentanti del nostro comprensorio”.

“La politica purtroppo la fanno i comportamenti delle persone e l’ostilità da parte delle persone è dovuta ai comportamenti che ha avuto il presidente D’Alfonso, non alla sua azione politica”, afferma Pietrucci, più volte critico nei confronti dell’ex governatore che ha lasciato in anticipo la guida della Regione per la sopraggiunta incompatibilità con la carica di senatore del Pd.

Tra le priorità per i prossimi cinque anni, il consigliere dem indica ancora le aree interne, “mio cruccio da sempre”, e afferma: “Credo davvero nelle opportunità delle aree interne che secondo alcuni sono una zavorra. Per me sono una grande opportunità, aree di prossimità: L’Aquila ha una condizione baricentrica che può rappresentare un’opportunità se la metti in relazione con la dorsale appenninica e nei collegamenti con il Lazio e con il litorale tirrenico. Non è all’Aquila che serve l’Abruzzo, è all’Abruzzo che serve L’Aquila, siamo baricentrici sull’asse trasversale che parte da Ploce, in Croazia, entra in Italia e arriva fino a Barcellona. D’Alfonso ha fatto una battaglia sulle reti Ten-T che dal nord Europa arrivano al Salento, noi dobbiamo essere protagonisti di una nuova sfida che è quella dell’asse trasversale transfrontaliero”.

“Con il knowhow acquisito in questi anni e con quelli che sono i risultati raggiunti e con la voglia di vedere realizzata la

continuità – aggiunge Pietrucci – penso che nei prossimi cinque anni possiamo recitare un ruolo da protagonisti per il futuro che veda L'Aquila al centro del nuovo progetto politico per l'Abruzzo".

Più luci o più ombre nel governo di centrosinistra? "Molte luci, bisogna saperle comunicare", dice. Penso che il Pd abbia fatto tante cose sbagliate ma le cose buone che ha fatto non le ha sapute comunicare. Sulle infrastrutture il governo regionale ha portato tanti di quei soldi che neanche i tre precedenti governi hanno portato. Lo stesso Masterplan di 1,6 miliardi di euro di cui i primi 700 milioni di euro di fondi già assegnati e stanno partendo le gare d'appalto, sono soldi che in questa regione non si erano mai visti. Sulla sanità Silvio Paolucci è riuscito ad abbattere il debito da 600 milioni a zero euro. Abbiamo ridotto il debito della Regione Abruzzo da due miliardi di euro a 1,3 miliardi. È un lavoro straordinario di cui dobbiamo andare fieri".

"Sui collegamenti la vera sfida su cui mi impegnerò come un dannato sarà il treno per Roma, sarà il leitmotiv della mia azione politica nei prossimi cinque anni", aggiunge Pietrucci.

"Se sarò rieletto farò il consigliere solo per altri cinque anni, dopodiché lascerò le cariche elettive, mi impegnerò a far crescere una classe dirigente, ci sono risorse umane straordinarie su cui lavorare e che possono emergere raccogliendo il testimone dopo di me. La politica ha un tempo, non può superare dei limiti", chiosa il consigliere del Pd. *(m.sig.)*

redazionale

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli